

LINEE PROGRAMMATICHE
DOCUMENTO DI SINTESI
29 GIUGNO 2023

La concretezza delle intenzioni. La 'Grande Ancona' comincia a delineare il proprio profilo e lo fa trasformando la volontà di raggiungere determinati obiettivi in azioni concrete per la città. In questo documento sono riportati i principali contenuti di un lavoro che si distribuirà lungo tutto il mandato. Alcuni sono di immediata realizzazione, altri si sviluppano sul medio termine, altri ancora sul lungo periodo. Tracciamo un orientamento, un percorso, una linea da seguire per sviluppare Ancona, per darle una opportunità, per consentirle di rendersi attrattiva. Da un primo lavoro della squadra di governo emergono dunque le priorità, le emergenze, ma anche una visione schietta e lucida sul futuro.

*Il Sindaco
Daniele Silvetti*

1 - LA CITTÀ

PORTO ED ECONOMIA DEL MARE

La centralità del porto di Ancona, nella sua funzione economico-sociale, costituirà la spina dorsale di un programma di governo che avrà il compito di **armonizzare le necessità dello sviluppo economico portuale con quelle della fruibilità degli spazi da parte dei cittadini.**

E' quindi necessario porre al centro il ruolo del porto dal punto di vista economico e, al tempo stesso, quello storico: **porto del lavoro e dei traffici / porto della città.** La sfida dell'Amministrazione sarà quella di valorizzare questa dicotomia per rendere le due facce della stessa medaglia altrettanto competitive. La cosiddetta economia del mare produce nelle Marche 1,5 miliardi di valore aggiunto. 6,7 miliardi di euro di import-export regionale viaggiano via mare. Questi numeri danno la dimensione di quanto sia importante per le Marche il porto di Ancona. La posizione del porto esprime un grande potenziale ancora oggi inespresso e c'è la possibilità, con progetti nuovi e vecchi, di aumentare gli spazi, di potenziare le banchine, di permettere, con i dragaggi, l'arrivo delle navi pesanti, attirando gli investimenti dall'estero.

Quello di Ancona è un porto internazionale e con i suoi 6.500 addetti che lavorano all'interno dello scalo incide per il 2,7% sul Pil della Regione Marche. La proiezione della portualità e del porto dorico si innestano nel circuito del Mediterraneo che, pur

rappresentando solo l'1% delle acque di tutto il mondo, detiene il 20% del traffico commerciale di tutto il pianeta.

Il porto di Ancona dovrà necessariamente **porre l'ambiente al centro dei progetti** di sviluppo che sono in corso o che a breve si avvieranno: dall'elettificazione delle banchine alla cintura verde intorno all'area portuale, dall'uso di vetture elettriche in AdSP alla realizzazione di un parco fotovoltaico, dall'impianto di trattamento dei sedimenti risultanti dall'escavo dei fondali alla riconversione di aree portuali ad attività ambientalmente sostenibili.

Tra le priorità strategiche si annoverano:

1) **lo spostamento del porto commerciale verso la banchina Marche** con il completamento del vecchio piano regolatore delle banchine 28 e 29 e la realizzazione della cosiddetta "penisola" con il collegamento della riva di attracco alla scogliera di sovraflutto, una volta banchinata con il relativo interrimento.

Tale misura, accompagnata dall'elettificazione di tutte le banchine e dall'istituzione della Zona SECA (area a controllo di emissioni di zolfo), avrebbe riflessi significativi in termini ambientali liberando il porto storico dal traffico e allontanando le fonti di inquinamento dal vicino abitato;

2) **il trasferimento dei traghetti dalla banchina del porto storico all'area Ex Silos**, nelle banchine 19, 20 e 21, intervento che rientra nel più ampio progetto del Waterfront;

3) **il definitivo abbattimento dei silos**, ormai obsoleti e inefficienti.

Tutto questo avrà bisogno di maestranze sempre più qualificate, che possano rispondere alle specializzazioni necessarie e a una cantieristica di qualità con ricadute e benefici in termini di posti di lavoro. Accanto a una profonda trasformazione della logistica, si dovrà attrezzare un porto molto flessibile e aperto alla città, che vedrà il cittadino riappropriarsi di spazi. L'innovazione tecnologica e lo sviluppo sostenibile saranno sempre più i fattori che renderanno il porto competitivo e rivolto al futuro, capace di guidare i processi e soprattutto in grado di mettere in equilibrio armonico la tutela ambientale e la valorizzazione dei processi produttivi.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

La tutela ambientale è una priorità per una città che sta progressivamente vedendo aumentare l'inquinamento secondo gli indici OMS, con preoccupanti ricadute sulla salute dei cittadini. E' pertanto necessario intervenire per la salvaguardia del verde urbano realizzando **l'Agenda dei parchi e dei giardini** attraverso cui applicare un vero e proprio monitoraggio dei parchi comunali e degli habitat esistenti sul territorio. Troppo spesso si è

assistito all'abbattimento selvaggio di grandi alberi e a una piantumazione selvaggia. La piantumazione di alberi del tutto inadatti o peggio infestanti produce effetti controproducenti. Sarà necessario quindi **prevedere una pianificazione cosciente e soprattutto qualificata attraverso l'indirizzo del Dipartimento competente dell'Università Politecnica delle Marche.**

L'accorpamento del Parco comunale del Cardeto all'interno del Parco regionale del Conero consentirà un controllo più rigoroso e puntuale a tutela degli habitat esistenti e a protezione delle specie autoctone. Sempre in collaborazione con L'università e l'Autorità di Sistema Portuale sarà necessario creare un **polo tecnologico-scientifico** che possa coinvolgere soggetti pubblici, privati, enti di ricerca e mondo della formazione, al fine di sviluppare innovazioni e soluzioni pratiche atte a risolvere le questioni legate alla **tutela della salubrità del mare**, ad esempio avviando un processo di pulizia dello specchio acqueo simile a quello dei grandi porti nazionali e utilizzando natanti a impatto zero deputati alla raccolta e alla pulizia del mare dai rifiuti presenti. Saranno individuate, con il supporto tecnico di biologi marini, le zone più adatte per creare **aree di ripopolamento o zone di tutela biologica** abbinata a strumenti di deterrenza della pesca abusiva sotto costa, nella quale tutte le specie marine siano tutelate vietandone il prelievo, mentre sarà consentita la fruizione dell'ambiente, nel rispetto delle leggi vigenti, da parte dei bagnanti, diportisti e subacquei ricreativi.

PIA ANCONA

I risultati del Progetto Inquinamento Atmosferico-PIA Ancona suggeriscono la necessità di interventi indifferibili in relazione all'inquinamento atmosferico della città.

Sulla base delle evidenze raccolte dal progetto, si possono individuare tre linee strategiche principali: monitoraggio e previsione della qualità dell'aria; mitigazione delle emissioni in aria e conseguente impatto negativo su acqua e suolo; adattamento e prevenzione sanitaria, declinate secondo i seguenti obiettivi:

Monitoraggio e previsione della qualità dell'aria in collaborazione con ARPAM

- fornire un più idoneo sistema di valutazione dell'inquinamento atmosferico cittadino attraverso migliorati sistemi di monitoraggio e modelli di dispersione che consentano di individuare in tempo reale gli impatti degli inquinanti in atto e quelli relativi a scenari programmatori futuri (PUMS e Piano di sviluppo del Porto) per orientare le misure di mitigazione e adattamento più opportune.

Mitigazione delle emissioni in aria e conseguente impatto negativo su acqua e suolo

- mitigare gli impatti riducendo progressivamente l'emissione di sostanze inquinanti, in particolare quelle (polveri e gas) provenienti dal porto, dal traffico stradale e dai sistemi di riscaldamento civili ed industriali;
- riqualificare e aumentare la dotazione di verde cittadino anche al fine di mitigare l'esposizione agli inquinanti atmosferici, contribuire all'assorbimento di alcune sostanze nocive riducendo contemporaneamente la fenomenologia negativa delle isole di calore e più in generale del cambiamento climatico.

Adattamento e prevenzione sanitaria

- effettuare valutazioni epidemiologiche raccogliendo le informazioni utili per costruire profili di salute della popolazione e per valutare i rischi ambientali mediante idonei sistemi informatici a partire dalle strutture ospedaliere della città;
- promuovere l'implementazione di strutture tecniche a livello regionale, specificamente dedicate al tema ambiente e salute per valutazioni più estese dei rischi ambientali sulla salute dei cittadini della regione;
- informare la popolazione attraverso la comunicazione puntuale e previsionale degli indici della qualità dell'aria (inquinanti di natura inorganica ed inquinanti biologici come pollini e spore fungine) e fornire consigli sanitari per prevenire i fenomeni acuti inquinamento correlati soprattutto nella popolazione fragile ma anche in generale nei confronti di tutti i cittadini.

Le suddette tre linee strategiche coinvolgono vari settori di policy del programma di governo dell'Amministrazione Comunale (oltre che ovviamente di quella Regionale) che attengono, direttamente o indirettamente, a tutti gli assessorati e a quasi tutte le deleghe assessorili come di seguito indicato.

Monitoraggio e previsione della qualità dell'aria

- Porto – Ambiente – Inquinamento – Qualità Della Vita – Comunicazione
- Bilancio – Protezione Civile – Mobilità Urbana
- Politiche Comunitarie – Apparato Comunale
- Urbanistica – Patrimonio
- Organizzazione Personale

- Lavori Pubblici – Manutenzioni – Trasformazione Digitale – Transizione Energetica
- Politiche Socio-Sanitarie
- Partecipazione Democratica – Verde Pubblico
- Politiche Educative – Servizi Informatici
- Università

Mitigazione delle emissioni in aria

- Porto – Ambiente – Inquinamento – Risparmio Energetico – Qualità della Vita – Comunicazione
- Bilancio – Protezione Civile – Sport- Mobilità Urbana
- Politiche Comunitarie – Controllo Gestione Bilancio – Apparato Comunale
- Attività Economiche e Mercati – Urbanistica – Patrimonio
- Organizzazione Personale – Politiche Della Casa
- Lavori Pubblici – Manutenzioni – Edilizia Residenziale Pubblica – Valorizzazione Immobiliare –Trasformazione Digitale – Transizione Energetica
- Politiche Socio-Sanitarie – Rapporti Con Aziende Ospedaliere Sanitarie e Inrca
- Decoro Urbano – Partecipazione Democratica – Verde Pubblico
- Politiche Educative – Servizi Informatici – Servizi Demografici
- Università – Politiche Giovanili – Sviluppo Imprenditoriale

Adattamento e prevenzione

- Ambiente – Inquinamento – Risparmio Energetico – Qualità della Vita – Comunicazione
- Bilancio – Protezione Civile – Sport - Mobilità Urbana
- Politiche Comunitarie – Apparato Comunale
- Attività Economiche e Mercati – Urbanistica – Patrimonio
- Organizzazione Personale – Politiche della Casa
- Lavori Pubblici – Manutenzioni – Edilizia Residenziale Pubblica – Trasformazione Digitale – Transizione Energetica

- Politiche Socio-Sanitarie – Rapporti con Aziende Ospedaliere Sanitarie e Inrca
- Partecipazione Democratica – Verde Pubblico
- Politiche Educative – Servizi Informatici – Servizi Demografici
- Università

Da tutto ciò emerge come, per implementare ulteriormente il progetto PIA, occorra che gli uffici comunali, afferenti alle varie deleghe assessorili, lavorino in forma quanto più possibile coordinata, sulla base di una specifica individuazione di ruoli e di responsabilità che consenta loro di cooperare proficuamente al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dall'Amministrazione Comunale. A tal fine, è auspicabile la creazione di un'apposita cabina di regia costituita dal Sindaco, dal Coordinatore scientifico e dai Dirigenti degli uffici chiamati a lavorare al progetto.

TURISMO

E' intenzione dell'Amministrazione rilanciare e costruire il turismo nella città di Ancona, declinandolo secondo tutte le sue sfaccettature:

- 1. il turismo balneare**, strutturando l'offerta per Portonovo (e recupero Mutilatini) e costruendo una nuova offerta a Palombina e Passetto (sfruttando la presenza delle grotte e progettando una soluzione a breve termine per gli scalmatori);
- 2. il turismo congressuale**, con l'utilizzo polifunzionale delle strutture esistenti e di quelle in costruzione;
- 3. il turismo crocieristico**, continuando a sviluppare accordi, elettrificando le banchine ed estendendo l'accoglienza;
- 4. il turismo sportivo**, con il Palaindoor, il PalaPrometeo, lo Stadio Dorico e lo Stadio del Conero;
- 5. il turismo ricreativo naturalistico**, con il Parco del Conero e la Ciclabile del Conero;
- 6. il turismo culturale**, in sinergia con l'assessorato alla Cultura;
- 7. il turismo religioso**, in vista del Giubileo 2025, con collegamenti ferroviari e sentieri di pellegrinaggio;
- 8. gli eventi e i concerti**

GRANDI EVENTI

La nuova vocazione dovrà essere l'attrattività, con l'inserimento in circuiti virtuosi, per assicurare al tessuto socioeconomico la produttività e il coinvolgimento, non solo a livello

decisionale e partecipativo, ma anche con la collaborazione pubblico-privato.

Si procederà di conseguenza all'**ampliamento dell'offerta di eventi**, associata alla manovra di altre leve di marketing: una combinazione che potrà produrre diversi effetti sui livelli di stagionalità della domanda. Un evento, infatti, aumenta l'occupazione alberghiera e promuove la città.

A sostegno del Commercio diffuso sarà realizzato un **calendario di eventi** su tutto il territorio comunale, per valorizzare i tratti storici della città attraverso la sinergia tra pubblico e privato, all'insegna della collegialità e della condivisione con le categorie produttive.

Punto fermo è quello di entrare stabilmente nei circuiti dei grandi concerti nazionali ed internazionali.

Sarà inoltre attivato un **sistema di 'chiamata' per le associazioni del territorio attraverso la redazione di un bando per contributi** a loro vantaggio, con un budget per l'erogazione di sostegni o supporto di vario genere (attrezzature o messa a disposizione delle location).

Sarà infine realizzato un **cartellone di eventi unico per tutta la città.**

CULTURA

Elemento fondamentale, che rappresenterà l'indirizzo di governo, è la **trasversalità** dei settori/assessorati, con conseguente **matching delle politiche di sviluppo** che si declinano in progettualità che, partendo dal basso (rilevazione fabbisogni), si declinano in azioni e traducono in risultati concreti e tangibili sia in termini di impatto sulla componente esterna (cittadini) che su quella interna (dipendenti). Particolare rilevanza sarà data al **coinvolgimento** di:

- **aziende** al fine di reperire fondi da un lato e sviluppare piani di azione multidisciplinare dall'altro;
- **scuole**, in particolare superiori, attraverso una sinergia in cui i ragazzi delle classi finali diventino i protagonisti delle azioni messe in campo soprattutto con le imprese.

Ultimo elemento che si connoterà quale azione costante è il **raccordo continuo con Regione Marche, Ministeri di riferimento (MIC in particolare) e Svem** per quanto inerisce le Politiche comunitarie.

Nel declinare gli interventi che saranno realizzati, con tempistiche diversificate in relazione all'impatto che genereranno, di seguito sono indicate le attività a oggi pensate e che, ragionevolmente, potranno essere implementate e/o modificate:

1. Giubileo Lauretano: sono stati già presi accordi di massima con il Comune di Loreto;

2. Mostre: sono in corso contatti con il sottosegretario Vittorio Sgarbi per l'organizzazione di una mostra a livello internazionale e con cadenza biennale;

3. Arte-Impresa-Scuole: l'Amministrazione sta già lavorando alla creazione di un evento con cadenza annuale in cui, attraverso il riuso del materiale di scarto di imprese selezionate (che sponsorizzano in parte l'iniziativa) uno scultore crei un'opera da allocare poi in piazze, rotatorie o altri spazi precedentemente individuati di ampia visibilità e che contribuiscono ad abbellire la città. Durante la produzione dell'opera saranno coinvolti gli studenti delle classi III e IV delle scuole superiori che da un lato parteciperanno alla fase creativa e dall'altro saranno chiamati a realizzare la parte "parlante" dell'opera attraverso il racconto della storia da loro scritto e tradotto in prodotto multimediale fruibile da tutti.

Per il 2024 è prevista la presentazione di un progetto, finanziato dalla Regione Marche, che si concluderà a dicembre con l'installazione di una scultura in una location della città. L'attività sarà supportata da una forte campagna di influencer marketing. Timing: 5 anni.

4. Prosa/Lirica/Danza

Ridefinizione degli ambiti di specifica competenza (prosa, lirica, etc.) con conseguente individuazione dei nuovi referenti e dei nuovi piani di programmazione in cui sia ponderato il peso delle attività in relazione ai budget (da rinegoziare con il MIC) e all'impatto che le stesse producono a livello di fruitori, di produzione e coproduzione e di circuitazione.

Timing: 5 anni

5. Eventi estivi

La Mole, location privilegiata per gli eventi estivi di Ancona, dovrà subire un nuovo restyling nei contenuti al fine di: renderla fruibile a tutti e sempre; la programmazione degli eventi in calendario non sarà più fatta con domande di richiesta contributo, ma attraverso la presentazione di progetti che saranno valutati e a seguito della graduatoria ammessi a calendarizzazione; aggiornamento piano sicurezza, in accordo con l'Assessorato ai Lavori Pubblici; ridefinizione degli accordi con il Museo Omero.

Timing: 5 anni

6. Cinema

Conero Film Festival.

Sulla scorta dell'esperienza avviata in questo anno a Numana, il prossimo anno il Festival si terrà ad Ancona.

L'evento è sponsorizzato dall'Atim.

Timing: 5 anni

7. Valorizzazione Musei/Biblioteche/Luoghi della cultura

Sono in programma la creazione di un sito internet, che ad oggi non esiste, e una

comunicazione efficace dei beni presenti.

Musei, biblioteche, etc. devono essere in rete con i borghi, non soltanto attraverso una fruizione virtuale, ma anche, previo studio delle modalità, mediante l'erogazione di servizi al cittadino. Saranno attivate borse lavoro/ricerca finanziate dalla Regione Marche, con apposito bando in via di formulazione, per l'utilizzo di persone da allocare nei borghi e che fungano da raccordo tra servizi erogati da musei, biblioteche della città e servizi erogati nei borghi. Sono state individuate le persone, una per i musei ed una per le biblioteche, che studiano le attività da porre in essere.

Timing: 5 anni

8. Casa del Capitano

È in via di definizione l'affidamento della gestione della Casa del Capitano a una associazione che la gestirà. Detto affidamento sarà a costo zero per l'Amministrazione comunale ed è in fase di valutazione eventuale canone di "affitto". Timing: 5 anni

9. Bar Mole

Si sta predisponendo, con l'Assessorato ai Servizi Sociali, una bozza di convenzione, previo bando, per la gestione del bar che dovrebbe restare aperto 365 giorni al fine di rendere il bene sempre più fruibile e offrire servizi alle persone. Timing: 5 anni

FONDAZIONI

Sarà posta in essere una attività di **razionalizzazione delle Fondazioni culturali**, incluso il Fondo Mole, attraverso la chiusura di tutte le realtà esistenti che confluiranno in un unico soggetto (si pensa la Fondazione Muse) che assolverà i compiti di organizzazione e gestione complessiva.

Le attività specifiche (teatro, lirica, etc.), svolte attualmente da ciascuna Fondazione, saranno "rami d'azienda" della nuova Fondazione.

Tale configurazione è già stata richiesta dalla Corte dei Conti e consente una economia di scala poiché non si moltiplicano i costi fissi e delle cariche (CdA, etc.).

Detta nuova configurazione consente di risolvere alla radici le diverse criticità presenti che attualmente aggravano l'Amministrazione in termini di costi, monopolio da parte di alcuni soggetti, mancanza di visibilità all'esterno, etc.

L'Amat sarà coinvolta nelle attività di circuitazione delle produzioni che ad oggi danno ben pochi risultati.

Nel medio termine la Fondazione deve essere in grado di autosostenersi in ottemperanza alle disposizioni normative.

Timing: entro 31.12.2023 creazione nuovo soggetto e chiusura Fondazioni; 5 anni per

l'attività ordinaria

ATTIVITÀ ECONOMICHE E MERCATI

Sarà costituita la Consulta delle Attività Economiche come strumento non vincolante e utile a valorizzare la sinergia e la collaborazione con le realtà associative che si occupano di commercio, agricoltura, impresa e turismo. L'apertura verso il confronto attraverso questo organo partecipativo sarà utile per condividere le scelte e la visione strategica per la città. Sarà quindi implementato il rapporto di collaborazione e sinergia con la Camera di Commercio delle Marche, quinto ente camerale in Italia, primo per estensione geografica, imprescindibile per un Capoluogo di Regione. Sarà inoltre favorito il supporto dell'organo camerale, per creare un volano economico di sviluppo.

Le attività commerciali e artigianali saranno interpretate come elemento per dare impulso al centro storico. Ripartendo dall'identità e dalla memoria storica del Centro, sarà costruito un percorso utile a valorizzare le attività locali in sinergia con le esigenze del turismo crocieristico e di quello di passaggio, con particolare attenzione ai prodotti del territorio.

E' ferma la volontà di rendere il quadro normativo più semplice ed elastico attraverso il supporto alle attività per il rilascio di autorizzazioni e pareri preventivi, con particolari **incentivi per le imprese che si impegneranno nella rigenerazione urbana** in quartieri da restituire alla vita cittadina.

E' obiettivo di medio termine quello di valorizzare le aree mercatali, patrimonio inestimabile di storicità, identità e funzione sociale.

Le attività produttive si legano poi ai grandi eventi. La missione è rilanciare il commercio, in prima istanza recuperando un'identità. Ancona è una città di mare, il porto è un luogo di scambi per antonomasia e conosciamo il suo ruolo strategico. Oggi, per molti, è diventata solo una città di servizi. E' necessario rilanciare il suo fermento e lo sviluppo.

URBANISTICA

Il governo del territorio è elemento essenziale per immaginare il futuro e la visione della città dei prossimi trent'anni. Grazie alla nuova legge regionale in materia, in approvazione entro l'anno 2023, si potrà ipotizzare **la revisione dell'attuale Piano regolatore** del 1994. Innovare questo strumento con la prerogativa di **evitare il consumo di suolo e programmare meglio** è un obiettivo concreto, come quello di **velocizzare i tempi delle pratiche edilizie** per dare una **risposta efficiente al cittadino e attrarre investimenti**. Questo si tradurrà principalmente, ma non solo, nell'informatizzazione e digitalizzazione

delle procedure urbanistiche e degli archivi, per snellire il lavoro degli uffici e sburocratizzare i servizi all'utente.

A supporto di ciò, **sarà costituito il tavolo permanente delle professioni tecniche** per coinvolgere e valorizzare le competenze dei professionisti a servizio della città.

BORGHI

I Borghi dovranno essere inseriti nella struttura urbanistica cittadina, **migliorando manutenzione, collegamenti, infrastrutture, servizi per i cittadini.**

Si dovranno sviluppare le caratteristiche e le potenzialità dei luoghi, dalla Selva di Gallignano al Poggio, dal recupero della storia agricola alla nuova stagione dell'accoglienza diffusa, sfruttando anche le opportunità di finanziamenti regionali ed europei.

DECORO URBANO

L'Amministrazione intende migliorare l'accoglienza di turisti e cittadini in tutta la città, iniziando dal **corso principale** e da **piazza della Repubblica**, ma anche dalle **condizioni delle vie di accesso alla città.**

Andrà ripensato un **nuovo arredo urbano**, saranno eliminate le strutture indecorose sparse per la città e **uniformati ove possibile dehors e strutture temporanee.**

Saranno messe **in rete le videocamere di sorveglianza** per monitorare eventuali atti vandalici contro il patrimonio pubblico e privato. Saranno ripulite da scritte e graffiti le strutture cittadine.

Sarà **rivisto il piano per la sponsorizzazione delle aree verdi stradali.**

VERDE PUBBLICO

Occorre **ripensare l'affidamento esclusivo ad aziende esterne della manutenzione del verde pubblico**, strutturare personale interno per gli interventi urgenti e la manutenzione non differibile.

Si procederà inoltre alla **verifica e al censimento delle piante** presenti e alla **programmazione della piantumazione di nuove essenze**, nonché alla **programmazione della manutenzione e verifica delle aree gioco per bambini.**

L'Amministrazione intende infine procedere con il **progetto Cardeto da mare a mare**, con l'**inserimento del parco all'interno del Parco del Conero**, con la sua rivitalizzazione e con la **collaborazione con l'Università per il progetto dell'orto botanico.**

MOBILITÀ

Con gli uffici saranno messe a punto le **soluzioni possibili per modificare la viabilità cittadina** soprattutto laddove frequenti sono le criticità riconducibili alla densità del traffico e di impatto sulla circolazione. In particolare, **per il centro città, saranno curati l'accesso e l'uscita** integrando le esigenze dei residenti con le zone più periferiche. Fondamentale sarà lo scambio di considerazioni con il presidente dell'Autorità portuale immaginando, di concerto, una mobilità sostenibile che garantisca le migliori soluzioni possibili tenendo conto dei fattori porto, intermodalità e grande viabilità.

LAVORI PUBBLICI

- Procederemo a valorizzare il percorso avviato circa i progetti del PNRR con l'avvio delle procedure e fino alla conclusione delle opere, anche attraverso l'avvio di un attento monitoraggio del rispetto degli obiettivi fissati dalla normativa.
- Importante obiettivo è quello di riuscire nella trasformazione dell'Area mercantile di P.zza d'Armi, attraverso il completamento dell'attività relativa al primo stralcio e valorizzando il rapporto con soggetti privati, capaci di importare attraverso finanza di progetto i capitali mancanti per il completamento
- Il partenariato pubblico privato sarà uno dei temi fondanti per poter ideare ed avviare una progettualità ulteriore, che per superare le ridotte capacità di spesa dell'ente che con il patto di stabilità rischiano di essere ulteriormente ridotte.
- Un altro tema importante sarà quello di superare storiche criticità, come quelle relative al problema degli sversamenti e all'impianto di raccolta delle acque meteoriche in località Baraccola.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Ricognizione generale della consistenza dell'edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale e di quella gestita e di proprietà ERAP.

Il tutto nell'obiettivo principale di dare una risposta concreta ai giovani e alle nuove famiglie, garantendo un'attenzione particolare alle giovani famiglie che vogliamo mettere nella condizione di poter crescere con serenità i loro figli.

REALIZZAZIONE ALLOGGI PER GLI STUDENTI

L'azione passa attraverso la possibilità di valorizzare contenitori dismessi attraverso interventi di recupero e rigenerazione urbana, con particolare attenzione alle zone di aggregazione sociale.

REALIZZAZIONE PARCHEGGI DI PROSSIMITÀ / SCAMBIO

L'obiettivo è armonico alla ridefinizione del progetto del TPL, con l'intento di rendere Ancona una città facilmente raggiungibile e ad alta permeabilità.

VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE

Attività svolta ad accertare la parte del patrimonio immobiliare oggetto di possibili valorizzazioni, anche attraverso l'accesso a permuta ed alienazioni:

Verifica della consistenza immobiliare destinata ad uffici – al fine di valutare la possibilità di concentrare gli uffici, valorizzando in termini economico gestionali i beni a maggior valore di posizione (immobili in centro)

FEDERALISMO DEMANIALE

Verificare della possibilità di importare a patrimonio comunali i beni significativi sotto il profilo immobiliare e culturale, di proprietà di enti terzi, per inserirli in un progetto volto alla valorizzazione del circuito dei servizi culturali e residenziali.

ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI

L'obiettivo è quello di arrivare all'applicazione del principio di cui all'art. 178 comma 3 del D. Lgs 152/06, il sistema tariffario sia vincolato al principio comunitario "chi inquina paga".

Trasformare il sistema di gestione della raccolta attualmente ibrido (prossimità/puntuale) in un sistema di prossimità con metodo di misurazione "smart, monitorando la produzione volumetrica del rifiuto in capo a ciascun utente.

TRASFORMAZIONE DIGITALE

Trasformare la gestione dell'amministrazione comunale in un sistema a controllo evoluto sia per la diagnosi interna, introducendo con l'ausilio dell'informatizzazione avanzata dei servizi la definizione degli obiettivi e la produzione di indicatori di performance/ qualità della vita/ consumo del territorio/ qualità ambientale/ verde/consumo del suolo/servizi ect (in funzione dei principali indicatori utilizzati nella valutazione standard), per poter cogliere anche in tema pluriennale l'evoluzione anche, in relazione al costo efficiente.

I servizi Comunali seguono il cittadino, perché la cittadinanza digitale sia l'obiettivo principale dell'evoluzione nell'uso della città; la città diventa "smart" accessibile, controllata, efficiente, pronta a dare risposte alle esigenze dei suoi cittadini.

TRANSIZIONE ENERGETICA

Arrivare ad un Comune ad elevata efficienza energetica, incentivando l'ente in proprio

ed i cittadini ad autosufficienza energetica con l'implementazione di sistemi di generazione sostenibili.

Avviare inoltre un percorso virtuoso, coadiuvato dalle associazioni per dare concreto avvio alla costituzione delle comunità energetiche.

Arrivare ad un Comune che grazie all'autoproduzione energetica riesca a ridurre al massimo il costo energetico, rendendosi quanto più compatibile ai canoni della decarbonizzazione.

Mettere in campo le strategie necessarie per sollecitare la formazione e costruzione delle comunità energetiche.

PROGETTI SPECIALI

Piano degli impianti pubblicitari pubblici: il nostro piano è risalente a decine di anni fa e non aggiornato alla normativa vigente. L'obiettivo è quello di valutare l'innovazione della pratica di realizzazione e gestione degli impianti pubblicitari pubblici. Il fine verrà realizzato attraverso un progetto di innovazione che guarda fortemente alla comunicazione digitale, che vede l'operatore privato (Partenariato Pubblico Privato – Project financing) come esecutore materiale dell'intervento.

IMPIANTI SPORTIVI

Gli obiettivi principali sono la **messa in sicurezza, manutenzione e aggiornamento tecnologico delle strutture esistenti**, con particolare attenzione anche al recupero dello **Stadio Dorico**, al **campo sportivo Conti** e alla progettazione e realizzazione della **Cittadella dello Sport** e al **recupero del Palaveneto**.

I campetti di quartiere saranno affidati ad associazioni e cittadini per la manutenzione e la supervisione.

ANCONA CALCIO

L'Amministrazione intende supportare la prima squadra di calcio cittadina, e quindi, **migliorare lo Stadio del Conero** per renderlo sempre più adatto ad essere vissuto dai cittadini-tifosi e **favorire le iniziative che possono aiutare la Società a tornare nelle Serie maggiori**.

PATRIMONIO

Si partirà dall'**inclusione del Parco Comunale del Cardeto all'interno del perimetro del Parco Regionale del Conero** per consentire alla Città di Ancona di ribadire il proprio

inserimento in un'area protetta di particolare pregio e riconoscibilità turistica.

Secondo un aggiornamento dello stato del patrimonio locale saranno individuati **nuovi canali per agevolare le vendite di proprietà immobiliari** attraverso l'immissione in un mercato più ampio per favorirne l'appetibilità.

2 - IL COMUNE E I CITTADINI

PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Sarà **rivisto il regolamento dei CTP** che evidentemente così come ora strutturati non sono riusciti ad assolvere agli obiettivi iniziali.

Sarà **definita nel bilancio una quota parte da destinare alle iniziative e alle segnalazioni provenienti dai CTP.**

Sarà **recuperato il ruolo istituzionale del Consiglio comunale** e dei consiglieri comunali.

Saranno **implementati gli orti sociali.**

POLITICHE SOCIALI

L'azione amministrativa sarà caratterizzata da un'attenzione particolare alle politiche sociali per **far fronte alla crisi economico-sociale, alle nuove povertà, nuove condizioni di marginalità e nuove fragilità** che portano a **riprogrammare i servizi** sulla base di un nuovo contesto. Le politiche del welfare devono pian piano trasformarsi da assistenzialistiche a **modelli di supporto e accompagnamento per l'attivazione di risorse individuali**: la funzione dei servizi deve essere quella di sostegno nei momenti di particolare fragilità per promuovere un cambiamento positivo, non di assistenza fine a sé stessa.

E' necessaria una politica che **valorizzi le capacità e le potenzialità dei soggetti "fragili"** in piena collaborazione con la sanità regionale e con le strutture ospedaliere che devono necessariamente confrontarsi e condividere scelte con la parte sociale: ne sono un esempio le attività di sostegno a persone con problematiche di autismo, con diagnosi psichiatriche e neuropsichiatriche infantili ed adolescenziali, purtroppo in costante aumento, e malati di Alzheimer. Occorre prevedere l'apertura di centri dedicati.

Sarà fondamentale rafforzare e creare spazi dove poter implementare eventi ludici, sportivi, culturali, musicali, nei quali i cittadini e in particolare i giovani possano sentirsi coinvolti: eventi aggregativi, in cui si esalti il **divertimento 'pulito'**, realizzando, per

esempio, un accordo con gli esercizi commerciali per non vendere alcolici. Tra le azioni prioritarie, gli interventi di sostegno non saranno previsti solo per le fasce più bisognose, ma anche per le fasce medie in momentanea difficoltà, creando delle reti di supporto con l'aiuto di altre famiglie e associazioni di volontariato.

Sarà sviluppato un sempre più forte **sostegno alla genitorialità** creando una rete di servizi orientata a valorizzare e sostenere le capacità educative, di accudimento e crescita dei figli, nonché ad intercettare potenziali fattori di rischio e di trascuratezza.

MINORI

L'azione politica dei prossimi anni sarà guidata dall'obiettivo del **sostegno convinto alla capacità di visione dei giovani**, al loro impegno, ai loro talenti e alla loro creatività, quale risorsa preziosa per disegnare e rendere concreti nuovi modelli di sviluppo sostenibile, nella consapevolezza che la forza di un grande progetto per il futuro richiede il patrimonio di tenacia e laboriosità delle radici, ma anche la lungimiranza e la ricchezza delle competenze innovative dei ragazzi.

L'isolamento sociale a cui i bambini e adolescenti sembrano essere destinati richiama alla necessità di favorire la nascita di luoghi per l'aggregazione sociale e per il tempo libero e lo sport, di rafforzare, nell'ottica della rete, la collaborazione con le agenzie educative, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive/culturali e le istituzioni scolastiche, al fine di promuovere azioni congiunte per **prevenire il disagio giovanile** sempre più dilagante.

Riguardo al **contrasto alle dipendenze**, particolare impegno andrà posto al contrasto della diffusione delle droghe, soprattutto tra i giovani, oltre che con il presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, anche mediante campagne di informazione e sensibilizzazione, ad esempio con comunità di recupero capaci di forti testimonianze e riflessioni da proporre ai giovani, a partire dalla scuola media.

Ad esempio, sarà importante creare spazi di aggregazione fra anziani e bambini dove i primi possano tramandare le loro capacità e conoscenze che si stanno perdendo nel tempo, ottenendo così il duplice risultato di occupare anziani che hanno il desiderio di "fare" e sostenere le famiglie, che così saprebbero dove far stare i loro bambini nelle ore pomeridiane.

ANZIANI

L'aumento dell'aspettativa di vita delle persone richiede nuovi modelli di risposta ai bisogni della terza età. La questione dell'invecchiamento della popolazione non può essere

affrontata come emergenza, ma richiede un approccio preventivo e una seria programmazione.

Da un lato occorre **potenziare l'offerta di servizi residenziali pubblici** rivolti agli anziani dall'altro occorre **potenziare percorsi alternativi** ossia luoghi e servizi capaci di intervenire in modo preventivo, accogliendo anziani soli o a rischio, offrendo loro soluzioni alternative al ricovero e sostenendo i processi orientati alla conservazione dell'autonomia e al mantenimento di una buona qualità di vita, incrementando i servizi domiciliari, di promozione della socialità e dell'aggregazione.

Obiettivo dell'Amministrazione è dotare la comunità di una **nuova struttura residenziale comunale polifunzionale per anziani**.

Sarà necessario **integrare l'attuale offerta di servizi rivolti alle persone affette da Alzheimer e/o altre malattie degenerative** sia per quanto riguarda la residenzialità, sia per quanto riguarda il diurno. Saranno aumentati gli spazi dedicati all'aggregazione e socializzazione e potenziati i progetti di sostegno alle persone fragili.

L'Amministrazione è aperta a un **connubio tra pubblico e privato** per la realizzazione di centri diurni di accoglienza per gli anziani e centri di riabilitazione specializzati.

L'obiettivo è quello di avere spazi in cui ognuno possa essere accolto, curato e possa trovare alloggio vicino alla famiglia in caso di necessità.

Saranno confermate e sviluppate tutte quelle attività sociali, ricreative e sportive volte a rafforzare la salute psicofisica degli anziani e a evitare la solitudine (concessione di spazi per creazione di orti ed altre attività all'aperto).

DISABILITÀ

È inoltre necessario promuovere sempre più servizi e progetti finalizzati all'**autodeterminazione e autonomia delle persone con disabilità**, favorendo il pieno inserimento e la partecipazione effettiva in tutti gli ambiti della vita, sociale, scolastica, formativa, sportiva, lavorativa, culturale.

Sarà una priorità rivolgere **particolare attenzione agli interventi mirati all'inserimento lavorativo**, ai percorsi rivolti all'**autonomia abitativa**, all'**integrazione scolastica**, al **potenziamento dell'offerta di trasporto**, al **superamento delle barriere architettoniche** per sostenere le disabilità degli adulti.

Sarà creato, inoltre, un **servizio di sollievo per le famiglie** in collaborazione con le associazioni locali per contrastare il ricorso all'istituzionalizzazione.

Per i minori disabili, è assolutamente necessario **aumentare i fondi destinati all'inclusione scolastica**, nei doposcuola e nei centri estivi in modo particolare per le

disabilità lievi o medie, poiché queste ultime non godono della piena assistenza sanitaria legittimamente riconosciuta ai disabili gravi.

SCUOLA – SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

L'obiettivo dell'Amministrazione è costruire una Ancona che sia bella, accogliente e sicura, orientata al futuro e **attenta al cittadino fin dai primi anni di vita**, centrale e protagonista nella regione Marche, una città che sia nel suo insieme una comunità educante attenta alla promozione del benessere, al sostegno alla famiglia, con politiche attive di connessione tra scuola e mondo del lavoro, orientata a ridurre l'impatto degli effetti negativi nel postpandemia, a contrastare le povertà educative, in linea con quanto indicato dai documenti europei e nazionali, alla promozione di stili di vita ecosostenibili e al contempo orientata ad uno sviluppo globale.

I principali obiettivi saranno quelli di **umentare l'offerta formativa attivando percorsi aggiuntivi alla didattica** e di attivare un **monitoraggio puntuale di tutto il patrimonio edilizio scolastico ivi compresa la vulnerabilità sismica**. Si punterà ad un **efficientamento ed ammodernamento degli edifici scolastici**, affinché possano essere più funzionali e all'avanguardia sia dal punto di vista tecnologico che formativo. Particolare attenzione sarà rivolta all'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche. Verrà valutata la possibilità di **dotare alcune scuole di impianti di ventilazione meccanica per contrastare eventuali fenomeni di inquinamento dell'aria**.

Nella forte convinzione che l'istruzione sia alla base del futuro delle nuove generazioni e che lo studio e l'istruzione siano armi fondamentali per abbattere le barriere contro le discriminazioni, comprese quelle di genere, saranno creati **tavoli permanenti fra gli assessorati di riferimento e gli Istituti comprensivi** al fine di programmare **attività pomeridiane che sostengano gli studenti di ogni ordine e grado nella loro sana crescita psicofisica**, per coinvolgerli in attività riguardanti la riscoperta della storia e della cultura locale, in progetti di educazione civica programmando anche incontri diretti con personale qualificato al fine di combattere e prevenire la discriminazione, il bullismo, i fenomeni di vandalismo nonché sull'uso consapevole dei social.

Verrà rivolta una **particolare attenzione alle fragilità, alle disabilità e alle situazioni di marginalità** dando a tutti la possibilità di accedere ad iniziative, giochi ed esperienze. Verranno adottate **misure di sostegno e supporto a favore di studenti meritevoli** in particolare se meno abbienti.

Sarà sviluppato il **progetto “Anziani che trasmettono il testimone”**: un programma

nell'ambito dell'educazione scolastica che favorisca la trasmissione dei ricordi storici e delle tradizioni locali attraverso l'incontro fra vecchie e nuove generazioni.

Una particolare attenzione verrà rivolta ai **servizi per la prima infanzia**, in particolare ai **nidi** al fine di offrire un **maggiore sostegno per le madri lavoratrici**. L'obiettivo sarà quello di renderli sempre più luoghi di qualità, rispettosi dei diritti per l'infanzia e dei bisogni delle famiglie.

Saranno ulteriormente qualificati i servizi offerti alla popolazione scolastica orientati a **soddisfare pienamente il diritto allo studio, a partire dai servizi di ristorazione e trasporto scolastico**.

Si provvederà a **ulteriori interventi di qualificazione sulle attrezzature di cucina e sui locali che ospitano i refettori**, ponendo una particolare attenzione sul livello qualitativo dell'offerta alimentare intesa anche come elemento educativo fondamentale per lo sviluppo dei bambini.

Saranno sviluppati i contatti e la rete di relazione con gli istituti Comprensivi e con tutti i soggetti della "comunità Educativa" con un ruolo di coordinamento per lo sviluppo delle attività territoriali volte a garanzia della qualità della vita degli studenti.

L'azione politica a breve e lungo termine sarà dunque orientata alla creazione di una **comunità educante costituita da una rete di relazioni** coerenti tra attori del territorio dove l'**Ente svolge un ruolo chiave di orientamento, snodo, facilitatore e promotore** con l'attivo coinvolgimento del Terzo Settore, la Famiglia, la Scuola, la Cittadinanza considerata come attore partecipante a partire dai più piccoli.

Ciò trova esplicito riferimento nella creazione di **Patti educativi di comunità** come esempio di buona prassi orientata alla co-progettazione e alla valorizzazione del territorio. L'Amministrazione si attiverà per lo sviluppo e l'implementazione di progetti scolastici in essere e diffusione di ulteriori progetti che si indicano di seguito:

1. Educazione ambientale e gestione ecologica della scuola

L'Amministrazione Comunale, in accordo con le indicazioni dei Dirigenti Scolastici, sosterrà la diffusione di una cultura alla cittadinanza consapevole e rispettosa dell'ambiente. Molti progetti ed iniziative, anche di rilievo internazionale, saranno coordinati e realizzati dalle scuole in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche educative per promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico.

2. Educazione alimentare e sani stili di vita

Le iniziative dovranno avere un percorso formativo basato sulla educazione alimentare: imparare e conoscere l'origine del cibo, il ruolo dell'agricoltura ed il tema del chilometro

zero raccontando il viaggio che gli alimenti compiono dal campo alla tavola al favorire abitudini alimentari e stili di vita sani. Ciò attraverso consigli su corrette abitudini alimentari per favorire sani stili di vita e per prevenire l'insorgenza di future patologie, visite alle fattorie didattiche per imparare a conoscere i prodotti dell'orto e la conoscenza degli animali delle fattorie.

3. Educazione alla legalità

Sarà fondamentale durante l'anno scolastico coinvolgere le scuole in percorsi eco-legali per l'educazione ambientale della cittadinanza e della comunità scolastica e locale al rispetto delle buone pratiche di tutela della natura, in cui opera. Ciò nell'ottica di un'educazione alla legalità anche dal punto di vista ecologico.

4. Partecipazione ad iniziative per la Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili;

5. Educazione al decoro urbano e alla cittadinanza attiva

Si intende raggiungere l'obiettivo attraverso progetti legati al tema del decoro urbano e di spazi all'aperto, che stimolino le riflessioni, la creatività, la ricerca, le proposte e la fantasia degli alunni, che favoriscano la collaborazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione per contrastare il degrado urbano anche mediante concorsi con premi e riconoscimenti da parte dell'Amministrazione. Una scuola aperta all'aperto che nasce per favorire la collaborazione tra le scuole e la pubblica amministrazione, per progettare insieme teorie e pratiche verso un orientamento pedagogico che valorizzi lo spazio esterno nelle sue diverse configurazioni come ambiente di apprendimento.

6. Attività Eco sostenibili

L'Assessorato alle Politiche Educative è fortemente convinto che promuovere l'attività fisica e i sani stili di vita ad ogni età sia un forte investimento per la salute, la sostenibilità ambientale, le relazioni sociali e la qualità della vita. In questa ottica verrà ripreso il progetto Piedibus volto alla mobilità alternativa.

SPORT

E' necessario percorrere la doppia strada, imprescindibile per un Comune moderno, che da un lato ha il compito di **salvare la storia e l'identità dello sport** e, dall'altro, di **aiutarne l'effettivo svolgimento**. Il tutto, rispondendo a un principio di sussidiarietà orizzontale, vale a dire che i veri protagonisti sono e restano le società sportive dilettantistiche e professionistiche, le società amatoriali e gli enti di promozione sportiva.

L'intento è quello di fornire il massimo supporto alle loro attività, grandi o piccole che esse siano. Non a caso, la scelta politica di questa maggioranza è stata quella di **raddoppiare**

l'impegno nell'ascolto e nell'affrontare le problematiche degli operatori dello sport con un assessore che si occupa prevalentemente delle società sportive e delle loro attività e un assessore che si occupa degli impianti sportivi, anche in previsione di possibili e importanti salti di livello nella sfera professionistica nell'ambito di alcune note discipline. E' fondamentale il **rapporto con le federazioni ufficiali di tutti gli sport esistenti sul territorio** per dare un contributo a chi istituzionalmente è il garante di ogni disciplina sportiva.

TRASFORMAZIONE DIGITALE E SERVIZI INFORMATICI

I servizi digitali e l'informatizzazione sono il perno della trasformazione digitale del Paese. In questa ottica il Comune di Ancona ha aderito al Piano triennale per l'informatica delle Pubbliche Amministrazioni, ideato per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione. Attraverso un'opera di investimenti, innovazione e riorganizzazione dei processi anche mediante l'utilizzo del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR**, che grazie ai fondi grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento in risposta alla crisi pandemica, verranno perseguiti gli obiettivi dell'Amministrazione mediante un modello strategico che permetta di sfruttare al meglio i benefici derivanti dalla implementazione delle nuove tecnologie informatiche.

In questi progetti si inquadrano anche una serie di interventi volti alla alfabetizzazione digitale e alla assistenza informatica ai cittadini che si concretizzeranno nei prossimi tre anni con l'adesione al **progetto "Bussola Digitale"**, servizio che contribuirà a porre tutti i cittadini nelle giuste condizioni per utilizzare strumenti, piattaforme e servizi on line come ad esempio l'identità digitale SPID, i pagamenti on line, gli sportelli digitali, i servizi di prenotazione, le pratiche legate ai servizi educativi, alla mobilità, ai servizi anagrafici, all'uso del fascicolo sanitario e molti altri servizi pubblici e privati.

Verranno implementati e rinnovati servizi, strumenti e sistemi informatici all'interno del Comune a partire dal **collegamento wi-fi**, alla **migrazione dei dati su cloud**, al **rinnovo, implementazione delle infrastrutture vetuste**, all'**aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica principale**, al **miglioramento della connettività** delle sedi dell'Ente, alla razionalizzazione dei contratti per la telefonia fissa e mobile.

Particolare attenzione verrà posta sulla **videosorveglianza urbana** al fine di garantire maggior sicurezza per i cittadini e consentire il monitoraggio continuo del patrimonio pubblico e la sua tutela contro atti vandalici. Verranno migliorati ed implementati i sistemi di videosorveglianza con estensione ad ulteriori zone.

Verrà attivato un sistema di **controllo dei varchi alla città mediante sistemi OCR** con lettura digitale delle targhe e relativo controllo di situazioni anomale.

SERVIZI DEMOGRAFICI

In questo settore l'obiettivo è quello dell'aumento e miglioramento dei Servizi al cittadino, per un Comune sempre più tecnologico, informatizzato e vicino ai cittadini, ai professionisti, alle imprese e alle loro esigenze.

Verrà **razionalizzato il sistema dei di servizi digitali** fruibili dagli utenti implementando un unico "gateway" con tutti i servizi, puntando ad un **miglioramento della quantità e qualità** dei servizi pubblici digitali offerti, premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti e per agevolare l'accesso agli strumenti informatici delle persone con disabilità.

Verrà **completato il Portale istituzionale**. Attraverso il Portale dei Servizi on line verrà aumentata l'efficienza e l'efficacia nella gestione delle pratiche e sarà consentito a cittadini, professionisti ed imprese di presentare le istanze in modalità completamente digitale.

Attraverso uno **sportello telematico polifunzionale** sarà possibile **ridurre i tempi di attesa** per gli utenti ed agevolare il lavoro degli uffici anche attraverso un'opera di dematerializzazione della modulistica interna, al momento in gran parte cartacea.

Verrà **implementato lo sportello di aiuto e informazioni – help desk** – e valutata una rivisitazione del sistema dei servizi su appuntamento al fine di agevolare i cittadini nel disbrigo delle pratiche.

PARI OPPORTUNITA'

Nel corso del mandato sarà necessario:

1. Valorizzare e supportare le azioni e le iniziative che promuovano la diffusione e la **cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere** che sono alla base delle discriminazioni che le persone e, in particolare le donne, subiscono ancora oggi nella società.

2. Incentivare l'attività di informazione e comunicazione con il supporto e la collaborazione della Commissione delle Pari opportunità della Regione Marche partecipando a progetti, studi, convegni o ricerche che tematizzano e/o integrano al proprio interno aspetti legati alle pari opportunità ed all'uguaglianza di genere, nell'ottica di contribuire alla diffusione di una cultura di pari opportunità.

POLITICHE DELLA FAMIGLIA

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri, è la prima struttura sociale pertanto è necessaria una particolare attenzione ai suoi membri più deboli (minori, anziani, disabili) attraverso una serie di atti finalizzati a garantire loro sostegno e tutela. Gli snodi strategici del programma prevedono:

1. Sostegno alle famiglie, con l'abbattimento delle rette per gli asili nido comunali e apertura di un nuovo sportello per le famiglie, **sostegno agli anziani** per una migliore qualità della loro assistenza domiciliare **e alle persone con disabilità** anche sviluppando una Consulta. Coinvolgimento costante del mondo del terzo settore, patrimonio della comunità.

2. Favorire un dialogo costante e costruttivo con l'Arcidiocesi di Ancona nel campo delle attività sociali e giovanili, potenziare l'offerta educativa degli **oratori** come centro di aggregazione e costruire sinergie.

3. Sostegno dei nuclei familiari per il superamento di situazioni di disagio economico e sociale nonché per **favorire e incrementare la natalità**.

4. Collaborazione con la Consulta Regionale per la famiglia, organo che espleta funzioni propositive e consultive in materia di politiche familiari. La Consulta è composta, tra gli altri, da rappresentanti delle Associazioni delle Famiglie e soggetti giuridici del terzo settore, dai rappresentanti degli enti locali e dell'AST.

6. Studiare soluzioni abitative per famiglie al fine di ripopolare il centro storico, incrementare i servizi, gli asili nido e le scuole con orario prolungato.

POLITICHE DELLA CASA

Le politiche della casa saranno improntate con l'obiettivo di **riqualificare e riorganizzare l'edilizia residenziale pubblica** al fine di poter offrire alloggi che rispondano alle domande di abitazione delle diverse fasce sociali (giovani coppie, anziani, single) e far quindi fronte all'emergenza abitativa.

TUTELA DEI CONSUMATORI

Sarà necessario progettare **uno sportello che offra consulenza e assistenza per la "tutela dei consumatori"**, organizzato dalle associazioni di consumatori e prevedere consulenze offerte gratuitamente, in collaborazione con la Camera di Commercio, per tutelare i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti attraverso informazioni e formazione ai consumatori.

TERZO SETTORE

Il terzo settore comprende al suo interno realtà che svolgono attività senza scopo di lucro a diverso titolo e differente organizzazione giuridica.

Le diverse forme di attività sono i soggetti interlocutori privilegiati della programmazione sociale: Cooperazione sociale, Volontariato e Associazionismo di promozione sociale.

Sarà necessario:

- 1. Valorizzare la partecipazione e la promozione sociale** per discutere sui principali atti di programmazione inerenti il sistema in rete delle politiche sociali.
- 2. Sostenere inclusione sociale e integrazione verso i nuovi residenti** prevedendo una stazione di ascolto e condivisione per garantire servizi e assistenza presso il quartiere di residenza.

TUTELA DEGLI ANIMALI

La legge italiana tutela gli animali, con particolare riferimento agli animali da affezione, proteggendoli da maltrattamenti da parte dell'uomo e consentendo agli enti di controllare, con l'ausilio delle associazioni di volontari, lo sviluppo e la salute di cani e gatti randagi.

La particolare tutela di cui godono gli animali nasce dal ruolo sempre più importante che ricoprono nella vita delle persone. Quindi, pur non potendo godere di posizioni giuridiche come l'uomo, la loro vita e il loro benessere sono salvaguardate dall'ordinamento.

Il programma di mandato prevede:

- 1. Tutela** degli animali, che hanno diritti costituzionali, con attenzione alle loro esigenze, istituendo il **Garante per gli animali**.
- 2. Decoro delle aree adibite a sgambatoi e incremento di tali aree.**
- 3. Progettazione di una spiaggia libera per cani nel Comune di Ancona**, predisponendo anche un regolamento che responsabilizzi i proprietari per il mantenimento decoroso di tale area.
- 4. Collaborazione con la Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente**, associazione che si propone di contribuire alla diffusione e al consolidamento di una nuova coscienza animalista e di rispetto dell'ambiente, attraverso il dibattito pubblico, le campagne sui mezzi di comunicazione, la formazione nelle scuole ai diversi livelli e il dialogo costruttivo con tutte le istituzioni.

VOLONTARIATO CIVICO

Saranno coinvolti i singoli cittadini in attività di pubblica utilità, sviluppando una costante

collaborazione con la popolazione e sarà costante il confronto con le associazioni di volontariato del territorio.

IMMIGRAZIONE

Sarà necessario **favorire l'integrazione concentrandosi sulle fasce più giovani** che possano essere la leva per effettuare una fattiva collaborazione fra le comunità di diverse nazionalità e le istituzioni comunali. Ovviamente per quanto concerne la problematica sempre più impellente dei "richiedenti asilo e protezione internazionale" è fondamentale avere una **costante interlocuzione con la Prefettura**, unico organo effettivamente preposto alla gestione del fenomeno, per valutare anche la possibilità di aprire **centri di pronta accoglienza**, soprattutto per i minori stranieri non accompagnati e per i soggetti fragili.

3 - LA MACCHINA COMUNALE

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il programma di governo prevede:

- 1. Riorganizzazione della macchina comunale e della gestione del personale** passando per la riattivazione di relazioni sindacali quasi costanti su ogni aspetto partendo da una seria ed adeguata informazione preventiva alle OO.SS. del pubblico impiego;
- 2. Valorizzazione del personale** anche con corsi di formazione interni, per accrescere le singole responsabilità di ogni dipendente. Comunicazione e collaborazione tra le varie direzioni al fine di attivare una rete di informazioni condivise;
- 3. Decoro degli ambienti di lavoro con controllo anche dello stato di consolidamento ed adeguamento normativo delle sedi lavorative;**

BILANCIO E TRIBUTI

E' ferma intenzione di questa Amministrazione comunale prendere piena coscienza dell'effettiva composizione di tutte le azioni che sono previste nei conti del bilancio comunale. Ha già avuto inizio la ricognizione per ogni materia di competenza, con il fine di **recuperare le risorse non impegnate o disattese** per costruire il primo bilancio di previsione con azioni politiche e amministrative nuove.

Una particolare attenzione è riservata al **recupero della funzione di indirizzo e di pieno controllo delle partecipazioni dell'Ente in aziende di diritto privato**.

Relativamente ai tributi, sarà verificata la possibilità effettiva di **rideterminare eventuali**

aliquote di imposte comunali all'interno del quadro normativo vigente e in particolare si asseconderà per quanto possibile lo spirito della normativa nazionale sulle **rottamazioni dei tributi non pagati**. Non è intenzione dell'Amministrazione appellarsi a condoni di alcun tipo, ma di rispondere con chiarezza al dettato della legge nazionale, aderendo allo **stralcio dei tributi sotto i 1.000 euro non ancora iscritti a ruolo**.

CONTROLLO DI GESTIONE E APPARATO COMUNALE

L'azione di governo sarà incentrata sui seguenti elementi di analisi:

1. Servizi offerti ai cittadini (mappa dei servizi);
2. Obiettivi programmati (relazione previsionale e programmatica, previsione di bilancio);
3. Situazione economico-finanziaria (Rendiconto e Bilancio);
4. Struttura organizzativa dell'Ente: organigramma, pianta organica, suddivisione responsabilità

Il controllo di gestione deve essere realizzato attraverso un software misurabile e controllato piramidalmente da Assessore-dirigente-funzionari al fine di avere un monitoraggio costante ed intervenire se emergessero delle criticità.

Iter di lavorazione:

1. Analisi dello stato dell'arte
2. Customizzazione delle Suite (esiste una piattaforma della PA da cui si prendono delle suite a costo 0) in base alle esigenze;
3. Creazione di un gruppo di lavoro IT per la personalizzazione delle suite;
4. Utilizzo del software per tutto il personale in organico al fine di misurare tempi di lavoro, rispetto delle scadenze, durata delle procedure, etc.

Timing: 2023 - primo trimestre 2024 impostazione, definizione software di lavoro, supporto di supervisione specialistica esterna

Timing: 5 anni attività ordinaria

POLIZIA LOCALE

L'Amministrazione comunale si impegna a compiere tutte le azioni che rientrano nelle proprie competenze per agevolare l'impegno di tutta la macchina comunale e di tutti gli operatori della Polizia locale per il miglior rilancio del Corpo, nello spirito di adempiere pienamente al quadro normativo nazionale senza lacerare ulteriormente l'identità e la storia del Corpo stesso.

La concertazione e un nuovo modello organizzativo sono gli strumenti prescelti per adempiere alla **funzione di prevenzione in termini di pubblica sicurezza** e di **adeguato**

impegno per la polizia giudiziaria, dando però risalto a tutte quelle attività che sono di diretta competenza, come il controllo degli incidenti stradali, dell'edilizia, dell'abusivismo commerciale. Una verifica attenta del territorio sarà attuata con servizi anche esterni, a **copertura delle ventiquattro ore**. Il Corpo sarà dotato degli **strumenti di autodifesa** più idonei ai servizi da svolgere e sarà avviata l'individuazione del nuovo comandante del Corpo nel pieno rispetto della legge. Infine, si creerà un **sistema integrato di sicurezza fra impianti di videosorveglianza e centrale operativa della Polizia locale**.

PROTEZIONE CIVILE

Dopo una fase di verifica si provvederà, se e ove necessario, all'**aggiornamento con le migliori procedure possibili per fronteggiare efficacemente le emergenze** (sisma, alluvioni, grandi nevicate, incendi). Si lavorerà inoltre per coordinare al meglio l'attività in capo al Comune, coinvolgendo tutte le associazioni che già operano nell'ambito della Protezione civile, incentrando l'attività sullo scambio proficuo di collaborazione anche per gli eventi e il presidio delle scuole.

POLITICHE COMUNITARIE E MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

L'ufficio Politiche comunitarie diventa uno degli asset privilegiati per le politiche di sviluppo dell'Amministrazione poiché rappresenta una delle "chiavi di volta" per il reperimento di fondi e la messa a terra di progetti ad ampio respiro in termini di valore (economico) e di portata internazionale.

In tal senso, di particolare rilievo sarà la collaborazione con Svem, per progetti a gestione diretta UE, con la quale è già in corso una sinergia.

Si prevede quindi:

1. Protocollo d'intesa con la Svem per i progetti a gestione diretta Ue e su tematiche di rilevanza strategica (es. porto, efficientamento, etc.).

2. Rilevazione dei fabbisogni dei diversi Assessorati;

- Attività di scouting sui bandi pubblicati, con redazione di schede sintesi da inoltrare agli assessori competenti;
- Redazione dei progetti;
- Gestione dei progetti;
- Rendicontazione dei progetti.

3. Realizzazione, in partnership con la Regione Marche e/o con la Svem, di un evento annuale di animazione territoriale avente ad oggetto la Macroregione adriatica cui partecipano i diversi stakeholders.

Timing: luglio 2023 protocollo con Svem

Timing: 5 anni attività ordinaria

4 - LA GIOVANE ANCONA E L'UNIVERSITA'

UNIVERSITÀ

L'obiettivo è quello di **lavorare a una vera integrazione tra il mondo universitario, attraverso collaborazioni e sinergie, e la cittadinanza anconetana**, nella consapevolezza dell'importanza di "Ancona città universitaria". Per questo ne verranno promossi caratteristiche e obiettivi. L'assioma è quello di considerare gli studenti universitari una risorsa importantissima per la città.

GIOVANI

L'obiettivo è la **creazione di luoghi d'aggregazione**, la riscoperta e la valorizzazione dei centri giovanili comunali. Il rapporto in sinergia con gli Istituti scolastici è prioritario anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro. Con i giovani sarà strutturato il loro inserimento nella progettazione delle politiche giovanili.

ECONOMIA DELLA NOTTE

Sarà sviluppato il concetto di Night Economy e l'Amministrazione si impegnerà nell'**indotto collegato al mondo dell'intrattenimento**. L'intenzione è quella di attrarre nuovi investimenti che siano in grado di offrire nuove possibilità di lavoro e di aiutare la città ad essere viva durante tutto l'arco dell'anno. Collaboreremo con le attività commerciali del territorio e con le associazioni di categoria, sviluppando insieme nuove progettualità.

SVILUPPO IMPRENDITORIALE

Le **nuove imprese imprenditoriali avranno assistenza dal punto di vista burocratico e la spinta comunicativa necessaria per renderle note**. In particolar modo sarà posta attenzione alle **start up nel mondo dei servizi**. L'obiettivo primario è infatti quello di riuscire a rispondere alle necessità della cittadinanza.